

VareseNews

Carcere, «una questione che riguarda solo Varese»

Pubblicato: Lunedì 26 Gennaio 2004

Riceviamo e pubblichiamo

«Non capisco i motivi per i quali il sindaco di Gazzada, Alfonso Minonzio, voglia intromettersi in questioni che riguardano solamente la città di Varese, elevandosi a paladino dei nuovi criteri ambientali inerenti all'edificazione della nuova casa circondariale varesina»
«Come segretario cittadino della Lega Nord mi sento quantomeno in dovere di sottolineare, ancora una volta, l'esemplare comportamento della Lega di Varese in merito alla vicenda inerente il progetto della casa nuova circondariale della città – dichiara il segretario cittadino Franco Barosi. Onestamente non capisco quali siano i progetti politici futuri o quali interessi particolari abbia il sindaco di Gazzada, Alfonso Minonzio – (che tra l'altro dovrebbe occuparsi principalmente dei problemi relativi al "suo" Comune) nel lanciare strali nei confronti di tale significativo intervento, colpendo in tal modo – ed in maniera nemmeno tanto velata – pure il buon lavoro svolto in tal senso dalla Lega varesina e dal sindaco Aldo Fumagalli che si è adoperato in prima persona per l'immediata risoluzione del problema».
«Minonzio parla di scempio ambientale, di mancanza di concertazione tra le parti, quando invece il tutto si è risolto in maniera talmente celere e così trasparente, da ottenere l'immediato "placet" ministeriale».

«Il sindaco di Gazzada – continua Barosi – predica bene ma razzola male: Minonzio, novello ecologista che sottolinea la mancanza di concertazione del Comune di Varese con quello di Gazzada, invocando nello stesso tempo Varese Europea dovrebbe ricordarsi di aver progettato – e i lavori sono già iniziati senza concertazione con il Comune di Varese – una strada che, oltre allo scempio ambientale – scarica su viale Borri tutto il traffico della zona industriale di Gazzada, che, guarda caso, Minonzio ha indicato proprio nella “zona di pregio ambientale” della Stoppada, adiacente all'area dove sorgerà il nuovo carcere».
«Non dimentichiamoci poi – aggiunge il segretario cittadino- che il progetto relativo al nuovo penitenziario è un problema che si è protratto per molti anni, senza per questo trovare qualsiasi tipo di accordo in merito ad un'area periferica della città congeniale alle aspettative di tutti i cittadini. La caparbia della Lega varesina oltre, naturalmente, alle capacità e volontà del sindaco Fumagalli, ha dato i frutti sperati identificando, in breve tempo, l'area di via Piana di Luco in Bizzozzero come località più idonea per le note questioni legate al decentramento periferico di tale struttura, oltre a consentire una maggiore vivibilità dei detenuti, con una significativa riduzione della capienza. Insomma, tanto sdegno da parte di Minonzio non è assolutamente giustificabile, sia come sindaco di un Comune che nulla ha a che fare con tale soluzione, sia come soggetto politico che sembra legato al "vecchio" metodo di stampo democristiano, così ben lontano dalla nostra concezione di fare politica»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it